

Rispecchiarsi nel lago

Alla scoperta del biotopo "Lago d'Ampola"

FRANCESCO RIGOBELLO

Esperienza realizzata con le classi III A e III B della Scuola Elementare Tiarno di Sopra, Istituto Comprensivo "Valle di Ledro" – A. S. 2004 – 2005 - Insegnanti: MARIA TERESA DIFANT, MARIAGRAZIA PIVA, ROBERTA MENEGATI



Fig.1 – La vista al biotopo “in prima persona” diviene il momento di verifica sul campo delle molte informazioni acquisite durante gli incontri in classe. *Natura hominum magistra...* (foto: F. Rigobello).

“Il servizio Parchi e Conservazione della Natura ha maturato la consapevolezza dell’importanza che la conservazione del nostro territorio e la qualità della vita delle popolazioni che lo abitano deve passare anche attraverso un’azione culturale volta a rinvigorire le radici di una identità di appartenenza al territorio.

La conservazione della natura e la trasformazione della percezione che talune aree protette (biotopi, riserve, ecc...) siano più vincoli che valori deve passare attraverso un’azione di coinvolgimento culturale a tutti i livelli della popolazione e coinvolgere tutti i saperi e tutte la componenti socio-economiche, culturali politiche.”

Con queste parole il dott. Gianni Nicolini, dirigente del Servizio Parchi e Protezione della Na-

tura della PAT, sintetizzava quale fosse lo scopo delle iniziative di valorizzazione culturale identitaria che l’Ufficio di sua competenza intendeva sviluppare in Val di Ledro, e di come queste iniziative dovessero giungere a coinvolgere quanta più parte possibile della popolazione locale, favorendo la conoscenza e la valorizzazione di tutto il territorio.

Tra le varie iniziative proposte e in corso di realizzazione, alcune sono state rivolte al mondo della scuola, cioè agli insegnanti, agli alunni e alle loro famiglie.

Presso la scuola Elementare di Tiarno di Sopra, una delle attività svolte ha riguardato la “scoperta” del Biotopo Lago d’Ampola; questa scelta è stata fatta partendo da alcune considerazioni generali:

- il territorio del biotopo ricade catastalmente nel territorio del Comune di Tiarno di Sopra;
- questa scuola elementare è la più vicina al biotopo;
- esiste in molti cittadini, anche tra gli abitanti del Comune di Tiarno di Sopra, un diffuso senso di insofferenza nei confronti del biotopo visto come inutile o come spreco di risorse pubbliche;
- molti abitanti sia del Comune di Tiarno di Sopra che dell'intera Valle di Ledro non hanno mai visitato né il biotopo né il Centro Visitatori.

Si è quindi reputato che un modo efficace per riuscire ad interessare parte della popolazione fosse quella di svolgere un'attività concernente il biotopo con gli alunni delle locali scuole elementari, in modo tale da coinvolgere i genitori attraverso l'intervento in prima persona dei bambini. L'attività, svolta nell'anno scolastico 2004-2005, ha coinvolto le classi III A e III B della Scuola Elementare di Tiarno di Sopra. Fin dall'inizio le docenti si sono mostrate molto interessate al progetto e disponibili, trovandosi completamente d'accordo nel voler dare allo studio del biotopo un valore e uno scopo che travalicasse la "semplice" attività in classe, ma avesse ricadute sul territorio ed in particolare sui genitori degli alunni.

Nei primi incontri propositivi e di programmazione dell'attività, avvenuti ancora in novembre e dicembre 2004 con lo scopo di decidere lo svolgimento della futura attività scolastica, è stato deciso che, proprio per coinvolgere le famiglie, gli alunni, oltre alle uscite al biotopo con la classe, avrebbero dovuto andare periodicamente a visitare autonomamente (cioè con la famiglia) il sito e seguirne i mutamenti stagionali. Inoltre, come conclusione dell'attività, ci sarebbe stata una giornata al biotopo in cui i ragazzi avrebbero presentato i loro elaborati e fatto da guide alle rispettive famiglie.

Interventi in classe: la Valle di Ledro e il Biotopo Lago d'Ampola



Fig. 2 – In classe si inizia l'avvicinamento alle tematiche naturalistiche (foto: M. T. Difant)

Nei mesi di marzo ed aprile 2005, dopo alcune lezioni di introduzione generale all'argomento "ambiente", vi sono stati due interventi di mezza giornata presso la sede della scuola, nei quali si è cercato di trattare argomenti generali che stimolassero l'interesse degli alunni verso la natura ed il biotopo. Tra i temi trattati si annoverano: - formazione, evoluzione e storia geologica della Valle di Ledro - cos'è un biotopo - significato della parola "biotopo" - perché un biotopo in Valle di Ledro - cos'era e per cosa veniva usato il laghetto d'Ampola prima di diventare un'area protetta.

In questa fase preliminare si è cercato anche di capire quali fossero le conoscenze dei ragazzi, ed è emerso come molti non si fossero mai avvicinati al biotopo e non vi fossero mai andati; solo un piccolo numero affermava di averlo visitato più di una volta, e quindi di conoscerlo.

Visita al biotopo, finalmente...



Fig. 3 – La prima uscita in natura (foto: F. Rigobello).

Alla fine di aprile e durante il mese di maggio 2005 sono state organizzate alcune uscite al biotopo, sia con le classi che con le sole insegnate. In queste visite si è cercato di far conoscere ai ragazzi le principali componenti vegetali ed animali del luogo che stavano esplorando. Li si è invitati ad osservare i vari tipi di ambiente presenti, in modo da poterne in seguito riconoscere l'evoluzione stagionale. Hanno appreso i principali adattamenti delle piante all'ambiente umido e acquatico, e come lentamente vegetali ed animali contribuissero a modificare il loro *habitat*. Un punto importante è stato il vedere come le attività dell'uomo, prima per molti aspetti tese a distruggere l'ambiente naturale (per alcuni anni una parte dell'area era stata usata come discarica), siano poi state impiegate per il recupero (la discarica è stata bonificata) e la rinaturalizzazione dell'area (sono stati piantati alberi e cespugli nella zona prima adibita a prato-pascolo).



Fig.4 – I resti di un rospo predato (foto: F. Rigobello).

Durante le nostre visite sono state ripetutamente trovate tracce di pasto di rapaci su rane e pesci; questo ha permesso di trattare i rapporti preda-predatore, la catena alimentare e la piramide ecologica in modo concreto e immediato.

La preparazione alla giornata conclusiva

Dopo aver approfondito e rielaborato quanto appreso dall'esperto e dagli insegnanti, gli alunni delle due classi hanno cominciato a prepararsi attivamente per la giornata conclusiva: il momento in cui loro avrebbero mostrato ai genitori quanto avevano imparato e li avrebbero guidati alla scoperta del Biotopo Lago d'Ampola.

Con l'aiuto delle insegnanti sono state dipinte delle magliette da indossare nella giornata finale.

Le principali informazioni apprese durante l'anno sono state schematizzate, illustrate con disegni e foto, e sono stati preparati dei poster da esporre e spiegare durante il percorso guidato.



Fig. 5 – Uno dei poster approntati per narrare la storia del lago (foto: M. T. Difant).

L'esposizione è stata provata e riprovata in classe, i contenuti approfonditi e studiati, e ci si è esercitati a parlare in pubblico esponendo in modo chiaro e conciso le informazioni chiave.

Il grande giorno è giunto!

Nella tarda mattinata del 7 giugno 2005 gli alunni con le maestre si sono trasferiti al biotopo, per fare i preparativi per il pomeriggio, quando sarebbero arrivati genitori e parenti.



Fig. 6 - Ultime prove dell'esposizione nei punti prestabiliti del percorso: si controlla che tutto sia ben chiaro (foto: F. Rigobello).

Nel primo pomeriggio arrivano genitori e parenti accolti dagli insegnanti e dai ragazzi, che provvedono a raccontare la loro esperienza, spiegare cos'è il biotopo e guidarli alla scoperta di questo ambiente particolare che molti di loro vedono per la prima volta. Gli adulti ascoltano con interesse le spiegazioni dei loro ragazzi.



Fig. 7 – Gli alunni alle prese con la presentazione del biotopo agli adulti (foto: F. Rigobello).



Fig.8 - Viene descritto il prato umido, il canneto e il "mini-biotopo" in corso di realizzazione (foto: F. Rigobello).



Fig.9 - Alcuni ritardati si aggiungono al gruppo rendendolo sempre più numeroso (foto: F. Rigobello).



Fig.10 - Anche il dirigente dell'Istituto Comprensivo della Valle di Ledro, dott. Roberto Leonardi, ascolta con interesse le spiegazioni degli alunni (foto: F. Rigobello).



Fig.11 - Gli alunni, provetti botanici, mettono alla prova le conoscenze degli adulti (foto: M. T. Difant).

Purtroppo il tempo non è sempre clemente, e per alcuni minuti una pioggerella fastidiosa disturba la visita guidata, ma non è sufficiente per far tacere i ragazzi.

E per finire i ruoli vengono invertiti: i ragazzi diventano insegnanti e gli adulti alunni e si controlla se i genitori siano stati attenti ed abbiano imparato a riconoscere alcuni dei più comuni alberi e arbusti presenti all'interno del biotopo.

Conclusioni

L'attività svolta oltre a riscuotere l'interesse degli alunni e delle maestre, ha coinvolto in vari modi i genitori ed i parenti.

Durante la visita alcuni commenti sono stati del tipo: " Sono passato davanti tante volte ma non c'ero mai entrato ... ", "Che bel posto, non l'avevo mai visitato... ", "Devo tornarci con mio marito e gli altri figli..".

Ovviamente alcuni già lo conoscevano e lo frequentavano, ma di sicuro per molti è stata la prima volta, e il fatto che fosse avvenuta sotto la guida dei bambini ha portato diversi adulti ad interessarsi del biotopo.

Questo, in alcuni casi, ha portato la discussione sulle problematiche legate alla protezione dell'ambiente, ma anche sulle opportunità e le risorse che l'ambiente stesso può offrire ai suoi abitanti se ben gestito e se inserito in un programma organico di sviluppo.